



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale urgente n. 187 del 3 settembre 2021

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5174 al n. 5178) 2

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 2 settembre 2021 - n. 11668

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per il sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali e nelle spese di gestione e di sostegno didattico degli alunni disabili anno scolastico 2020/2021 3

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 31 agosto 2021 - n. 11541

Modifica non sostanziale, introduzione del codice EE.R. 200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine all'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con d.d.s. n. 5942 del 2 luglio 2013, alla ditta Brianza Energia Ambiente s.p.a., con sede legale ed impianto in via G. Agnesi, 272 in comune di Desio (MB), Per Le Attività Di Cui All'allegato VIII Alla Parte II, Punto 5.2, Lett. A) e B) del medesimo decreto legislativo. aggiornamenti aia riesame d.d.u.o. 632 del 24 gennaio 2017, e d.d.s. 13924 del 16 novembre 2020 19

Decreto dirigente struttura 31 agosto 2021 - n. 11615

Modifica non sostanziale, introduzione di un sistema di dosaggio fanghi, al d.d.s. n. 14346 del 23 novembre 2020 «Modifica non sostanziale (sili ceneri leggere) dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. n. 13312/2017 del 26 ottobre 2017, e successivamente aggiornato con decreti 2031/2018 e 9736/2018, alla ditta Linea Reti e Impianti s.r.l. (ex AEM Gestioni s.r.l.), con sede legale in Viale Trento e Trieste n. 38 - Cremona ed impianto in via Antichi Budri s.n.c. - Cremona, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, allegato VIII alla parte seconda, punto 5.2. 20

Serie Ordinaria n. 36 - Martedì 07 settembre 2021

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale urgente n. 187 del 3 settembre 2021
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5174 al n. 5178)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI

(Relatore il Presidente Fontana)

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

5174 - COSTITUZIONE NEL RICORSO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO CONTRO REGIONE LOMBARDIA PER L'ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA, SEZIONE STACCATA DI BRESCIA SEZ. II° N. 93/2021 DEPOSITATA IN DATA 27 GENNAIO 2021 RESA NEL RICORSO R.G. N. 429/2020 CONCERNENTE PROGRAMMA DI AGEVOLAZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DI INVESTIMENTI AZIENDALI DENOMINATO «AL VIA», DGR N. X/5892 DEL 28 NOVEMBRE 2016 ACCESSO AL CREDITO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOMBARDE; NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. ANTONELLA FORLONI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 0337/2020)

5175 - COSTITUZIONE AD ADIUVANDUM NEL RICORSO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO CONTRO COMUNE DI CUSANO MILANINO PER L'ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA, MILANO, SEZ. III, N. 524 PUBBLICATA IN DATA 26 febbraio 2021 CONCERNENTE PROGETTO DEFINITIVO DELLA «METROTRANVIA MILANO (PARCO NORD) - SEREGNO»; NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. MARIA LUCIA TAMBORINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 246/2021)

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AL04 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ESTERNE E CERIMONIALE

5176 - PARTECIPAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «SUPERSALONE BY SALONE DEL MOBILE»

5177 - PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RILIEVO REGIONALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E NON PROFIT NEL MESE DI SETTEMBRE 2021 (CAMPIONATI REGIONALI DI COMPLETO E TAPPA MIPAAF CAVALLI ITALIANI)

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore il Vice Presidente Moratti)

G159 - POLO OSPEDALIERO

5178 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ACCESSO AI TEST MULTIGENICI PROGNOSTICI E/O PREDITTIVI PER IL CARCINOMA MAMMARIO NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI CURA MULTIDISCIPLINARE AI SENSI DEL D.M. SALUTE DEL 18 MAGGIO 2021

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 2 settembre 2021 - n. 11668

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per il sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali e nelle spese di gestione e di sostegno didattico degli alunni disabili anno scolastico 2020/2021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

POLITICHE PER L'ISTRUZIONE E L'UNIVERSITÀ

Premesso che:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modificazioni e integrazioni, prevede quali principi qualificanti la centralità della persona e la libertà di scelta dei percorsi e dei servizi, anche mediante interventi a sostegno economico delle famiglie, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e la parità dei soggetti che erogano i servizi;
- in particolare, l'art. 7 ter della richiamata l.r. n. 19/2007 prevede che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;

Richiamata la d.c.r. 2 aprile 2019, n. XI/497 che ha approvato le linee di indirizzo e i criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali nel periodo di programmazione scolastica 2019/2021, demandando ad appositi decreti dirigenziali annuali la definizione delle modalità operative di presentazione delle domande e di assegnazione dei contributi, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale;

Vista la d.g.r. del 3 maggio 2021 n. XI/4644 che colloca nel sistema unitario di istruzione e formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2020/2021 l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali;

ritenuto, in coerenza ai principi di cui alla citata l.r. n. 19/2007, nel quadro di quanto previsto dalla citata d.c.r. n. XI/497, di valorizzare e sostenere i servizi di interesse generale erogati dalle scuole dell'infanzia non statali e non comunali;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'anno scolastico 2020/2021, di cui all'Allegato A e all'Allegato A1 Informativa privacy, parti integranti e sostanziali del presente atto, dove si dispone in particolare che:

- la domanda è presentata dalla scuola dell'infanzia online attraverso il sistema informatico Bandi on-line;
- i contributi di gestione sono attribuiti a ciascun ente sulla base dei criteri di cui alla citata d.c.r. n. XI/497, fino alla concorrenza della disponibilità di bilancio;
- i contributi per il sostegno degli alunni disabili sono attribuiti a ciascun ente in relazione al numero di alunni in possesso di certificazione frequentanti nel corrente anno scolastico, fino alla concorrenza della disponibilità di bilancio;

Rilevato che le risorse previste dalla d.g.r. n. 4644/2021 per le misure in oggetto sono così composte:

- Euro 8.000.000,00 per i contributi nelle spese di gestione iscritti al capitolo 4.01.104.4390 - Contributi regionali per concorrere alle spese di gestione delle scuole dell'infanzia autonome;
- Euro 1.000.000,00 per i contributi per il sostegno degli alunni disabili iscritti al capitolo 4.01.104.4390 - Contributi regionali per concorrere alle spese di gestione delle scuole dell'infanzia autonome;
- Euro 938.829,90 per i contributi per il sostegno degli alunni disabili iscritti ai capitoli 15.01.104.8487 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private Fondo regionale disabili e 15.01.104.8427 - Trasferimenti per interventi Fondo

regionale disabili, dell'esercizio finanziario 2021, fatta salva la possibilità di integrare con ulteriori risorse la relativa spesa che verrà rideterminata in relazione alle risorse effettivamente disponibili;

Dato atto che il presente decreto non comporta impegno di spesa, che sarà assunto con successivi provvedimenti a seguito della conclusione dell'istruttoria, da svolgersi entro 120 giorni dal termine di presentazione delle domande (ovvero entro il 11 febbraio 2022);

Vista la comunicazione del 15 luglio 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. 29 maggio 2017, n. 6642 e s.m.i.;

Dato atto che:

- in sede di progettazione sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design e che le stesse saranno trasmesse al Data Protection Officer regionale per la validazione avvenuta in data 2 agosto 2021;
- la titolarità del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è di Regione Lombardia ed è connessa alle finalità relative ai Contributi alle scuole dell'infanzia autonome per l'a.s. 2020/2021 e componente sostegno disabili ai sensi della d.g.r. n. XI/4644/2021 e della d.c.r. n. XI/497/2019 e per le modalità e mezzi messi a disposizione dello svolgimento dell'iniziativa;
- ricoprono il ruolo di c.d. «titolari autonomi» garantendo il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 INPS e INAIL per le finalità connesse di verifica del procedimento relativamente all'istruttoria;
- che nell'ambito del presente procedimento viene resa l'informativa (All. A1 al bando) per il trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del REG UE 2016/679 ai soggetti beneficiari mediante pubblicazione sulla piattaforma bandi on line;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate:

- la d.g.r. 30 dicembre 2020, n. XI/4154 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2021-2023 - Piano alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house-prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27, «Bilancio di previsione 2021/2023»;
- il decreto del Segretario Generale 30 dicembre 2020, n. 16645 «Bilancio finanziario e gestionale 2021-2023»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Politiche per l'Istruzione e l'Università individuate dalla d.g.r. 17 marzo 2021, n. XI/4431;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'anno scolastico 2020/2021, di cui all'Allegato A e all'Allegato A1 Informativa privacy, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di stabilire che le risorse a disposizione per la realizzazione degli interventi di cui in oggetto ammontano complessivamente a € 9.938.829,90, rientrano nella programmazione finanziaria approvata con la d.g.r. n. 4644/2021 e D.C.R. 497/2019 a valere sui capitoli 4.01.104.4390, 15.01.104.8487 e 15.01.104.8427 del corrente bilancio che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa e trovano copertura come segue:

- Euro 8.000.000,00 per i contributi nelle spese di gestione iscritti al capitolo 4.01.104.4390 - Contributi regionali per concorrere alle spese di gestione delle scuole dell'infanzia autonome;
- Euro 1.000.000,00 per i contributi per il sostegno degli alunni disabili iscritti al capitolo 4.01.104.4390 - Contributi regionali per concorrere alle spese di gestione delle scuole dell'infanzia autonome;

Serie Ordinaria n. 36 - Martedì 07 settembre 2021

- Euro 938.829,90 per i contributi per il sostegno degli alunni disabili iscritti ai capitoli 15.01.104.8487 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private Fondo regionale disabili e 15.01.104.8427 - Trasferimenti per interventi Fondo regionale disabili, dell'esercizio finanziario 2021, fatta salva la possibilità di integrare con ulteriori risorse la relativa spesa che verrà rideterminata in relazione alle risorse effettivamente disponibili;
- 3. di dare atto che il relativo impegno di spesa sarà assunto con appositi provvedimenti a seguito della conclusione dell'istruttoria sulle domande ricevute;
- 4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;
- 5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

_____ . _____



Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

**CONTRIBUTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME PER L'A.S. 2020/2021 E
COMPONENTE SOSTEGNO DISABILI**

INDICE

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi	
A.3 Soggetti beneficiari.....	
A.4 Soggetti destinatari.....	
A.5 Dotazione finanziaria	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	
C.1 Presentazione delle domande.....	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria	
C3.a Modalità e tempi del processo.....	
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	
C3.c Integrazione documentale.....	
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	
D.3 Proroghe dei termini.....	
D.4 Ispezioni e controlli.....	
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	
D.6 Responsabile del procedimento	
D.7 Trattamento dati personali.....	
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	
D.10 Definizioni e glossario.....	
D.11 Riepilogo date e termini temporali.....	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente avviso dispone le modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome (non comunali e non statali), senza finalità di lucro, per le spese di gestione ordinaria, per l'anno scolastico 2020/2021.

A.2 Riferimenti normativi

- L.R. 6 agosto 2007, n. 19, Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia, modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30, Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia, e in particolare l'art. 8, Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie.
- D.C.R. del 2/4/2019 n. XI/497 Linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per il periodo di programmazione scolastica 2019/2021.
- D.G.R. del 03/05/2021 n. XI/4644 Programmazione del sistema regionale Dote Scuola per l'anno scolastico e formativo 2021/2022 - (Di concerto con l'assessore De Nichilo Rizzoli).

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i legali rappresentanti delle scuole dell'infanzia autonome, non statali e non comunali, senza fini di lucro, aventi sedi sul territorio regionale. Sono ammesse anche le scuole della stessa tipologia con un numero di iscritti inferiore a quello previsto dalla vigente normativa, in quanto situate in comuni montani di piccole dimensioni o in località prive di altre strutture educative per la prima infanzia e che accolgano gruppi di bambini fino a tre unità per sezione, di età compresa tra i due e i tre anni, sulla base di progetti attivati a livello territoriale d'intesa con i rispettivi Comuni.

A.4 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del beneficio sono gli studenti delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro, aventi sede in Regione Lombardia.

A.5 Dotazione finanziaria

Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per il presente bando ammonta a euro **9.938.829,90** così ripartiti:

- Euro 8.000.000,00 finalizzati ai contributi nelle spese di gestione;
- Euro 1.938.829,90 finalizzati ai contributi per il sostegno didattico degli alunni disabili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

I contributi per le spese di gestione, ammontanti a 8.000.000,00 euro, saranno assegnati a favore delle scuole dell'infanzia autonome sulla base dei criteri definiti dalla D.C.R. n. XI/479/2019 e di seguito riportati:

- il 50% dello stanziamento viene attribuito in rapporto al numero di sezioni: posto 100 il valore medio riferito alle tipologie di scuole presenti in maggior numero sul territorio regionale in relazione al numero di sezioni (scuole con numero di sezioni pari a 4 e 5), viene calcolato il variare di tale valore medio applicando un indice di maggiorazione del 25% alle scuole con numero di sezioni minore, ovvero di decremento per la medesima quota a quelle con un numero di sezioni maggiore, anche al fine di un riequilibrio degli stanziamenti per sede;
- Tale importo debitamente incrementato o ridotto potrà essere oggetto di riparametrazione (positiva o negativa) con riferimento alla non perfetta coincidenza del numero di sezioni a cui viene applicata una maggiorazione ovvero a quelle per le quali si provvederà al decremento;
- il 20% dello stanziamento viene assegnato in base al numero degli alunni, dividendo il relativo importo per il numero complessivo di alunni presenti in tutta la Regione. Il contributo medio per alunno è poi moltiplicato per il numero di alunni iscritti a ciascuna sede scolastica;
- il 30% dello stanziamento regionale è attribuito sulla base del numero delle sedi, detratto il 3% dell'importo da attribuire alle scuole mono sezioni quale fondo di perequazione, tenuto conto della necessità di fornire alle stesse un sostegno in ragione della loro peculiarità territoriale. La quota rimanente è suddivisa e ripartita per il numero complessivo di scuole presenti in tutta la Regione.

I contributi per il sostegno didattico dei bambini disabili (fino alla concorrenza di euro 1.938.829,90) vengono assegnati alle scuole sulla base del numero totale dei bambini iscritti con disabilità certificata.

Alle scuole destinatarie che accolgono alunni con disabilità certificata, residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria, viene riconosciuto un contributo a parziale copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno.

Il contributo per alunno, rapportato alle risorse disponibili del bilancio regionale, per la scuola dell'infanzia è fino a 900 euro a bambino disabile inserito.

Viene erogato pertanto fino alla concorrenza del costo del personale docente esposto, al netto di ogni altro eventuale contributo pubblico.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle domande ammissibili risulti superiore allo stanziamento previsto in bilancio, fatta salva la disponibilità di ulteriori risorse, i contributi possono essere rimodulati in misura proporzionale alle risorse disponibili.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata **esclusivamente online** sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire:

dalle ore 12:00 del 09/09/2021 ed entro le ore 12:00 del 14/10/2021.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto, disponibile all'interno del Sistema informativo dalla data di apertura del Bando.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16 e dell'art. 17 del D.Lgs. 4/12/1997, n. 460."

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente, che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda può essere compilata da:

- a) **legale rappresentante** (effettuando l'autenticazione alla piattaforma Bandionline tramite **SPID** oppure **CIE con PIN** oppure **CNS/CRS con PIN**);
- b) **delegato alla compilazione della domanda** (effettuando l'autenticazione alla piattaforma Bandionline tramite **SPID** oppure **CIE con PIN** oppure **CNS/CRS con PIN**). Il delegato alla compilazione della domanda potrà esclusivamente caricare i dati e salvare in bozza la domanda. Successivamente il **legale rappresentante** dovrà procedere, una volta autenticatosi alla piattaforma Bandionline tramite **SPID** oppure **CIE con PIN** oppure **CNS/CRS con PIN**, a **protocollare la domanda cliccando su Invia al protocollo**.

Attenzione: SOLO il legale rappresentante potrà inviare al protocollo la domanda.

Le domande lasciate in bozza, per le quali non è stato perfezionato l'invio a Regione Lombardia con il rilascio del numero di protocollo, non risultano trasmesse e pertanto non sono ammissibili.

La compilazione, l'inoltro e la gestione delle domande avvengono esclusivamente in via informatica sul portale dedicato. La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e deve essere inoltrata al protocollo in via informatica sul portale dedicato dal Legale Rappresentante. Regione Lombardia effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite e, in caso di dichiarazioni mendaci, procede con l'atto di revoca del beneficio.

È possibile modificare, integrare e/o rinunciare alla domanda di partecipazione entro la data di chiusura del bando. Successivamente alla data di chiusura del bando saranno prese in carico esclusivamente le richieste di rinuncia al contributo e/o di modifica dei dati di contatto (ad esempio numero di cellulare, e-mail).

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è di tipo valutativo, utilizzando le modalità di seguito specificate.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande è eseguita dalla Struttura Politiche per l'Istruzione e l'Università. La finalità dell'istruttoria è la verifica della condizione di ammissibilità e deve completarsi entro 120 giorni dal termine di presentazione delle domande, ovvero entro il 11/02/2022.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- sono presentate dai soggetti in possesso dei titoli previsti al punto A3;
- sono rivolte a favore di destinatari ammissibili, descritti al punto A4;
- sono presentate attraverso la procedura on-line descritta al punto C1;
- sono trasmesse nei termini indicati nel presente avviso al punto C1.

Le domande lasciate in bozza, per le quali non è stato perfezionato l'invio a Regione Lombardia con il rilascio del numero di protocollo, non risultano trasmesse e conseguentemente non sono ammissibili.

C3.c Integrazione documentale

La domanda è presentata tramite dichiarazione in autocertificazione. Non deve essere allegata nessuna documentazione.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Nei termini sopra previsti, si procede all'assegnazione dei contributi con apposito decreto. Il dirigente responsabile approva gli esiti delle istruttorie con decreti pubblicati e consultabili sul sito di Regione Lombardia <http://www.regione.lombardia.it>, all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it e sul BURL.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione prevede indicativamente un'unica erogazione. Ferme restando le scadenze previste al paragrafo C1. "Presentazione delle domande" e i tempi massimi previsti per l'istruttoria al paragrafo C3.a "Modalità e tempi del processo", le domande ammesse sono finanziate entro 30 giorni dal decreto di assegnazione, attraverso la liquidazione del contributo alle scuole beneficiarie, in un'unica soluzione.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo nessuna documentazione è richiesta.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inps, Inail - in qualità di titolari autonomi del trattamento - comunicano a Regione Lombardia - tramite cooperazione applicativa - i dati relativi alla regolarità contributiva per la finalità di verifica, nell'ambito della fase istruttoria del procedimento.

Per questa misura il RUP può prevedere l'applicazione della recente DGR n. 3981 del 14.12.2021 con cui è stata approvata la convenzione quadro con INAIL e IMPS e le Casse dei professionisti per la verifica tramite la modalità di "cooperazione applicativa" del DURC.

L'interconnessione con banche dati di soggetti terzi ha la funzione di reperire dati ai fini istruttori.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario è tenuto al rispetto delle modalità di utilizzo del contributo di cui al presente avviso e alle successive comunicazioni e alla conservazione della documentazione atta a comprovare, in caso di controlli successivi la spesa sostenuta.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, successiva alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online e con richiesta scritta inviata all'indirizzo ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it indicando nell'oggetto: RINUNCIA CONTRIBUTO SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME 2020/2021. In tal caso Regione Lombardia procederà con un decreto di presa d'atto della rinuncia e la contestuale richiesta delle somme eventualmente già erogate.

Si decade dal beneficio in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- qualora dai controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 emergano dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia effettua controlli a campione sulle dichiarazioni al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati nella domanda in attuazione della DGR del 30 gennaio 2014 n. 1298, in particolare numero di studenti dichiarati, numero di sezioni dichiarate.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato consiste nel:

- numero di soggetti beneficiari;
- numero domande ammesse/presentate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura Politiche per l'Istruzione e l'Università della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, dottor Francesco Bargiggia.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandiregione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Ufficio Dote Scuola: dotescuola@regione.lombardia.it oppure numero unico Dote Scuola **02 67650090** attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare bandi@regione.lombardia.it e il numero verde **800.131.151** operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME PER L'A. S. 2020/2021 E COMPONENTE SOSTEGNO DISABILI*
DI COSA SI TRATTA	Assegnazione contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome (non comunali e non statali), senza finalità di lucro, per le spese di gestione e di sostegno didattico degli alunni disabili per l'anno scolastico 2020/2021,
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza scopo di lucro
RISORSE DISPONIBILI	euro 9.938.829,90
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome (non comunali e non statali), senza finalità di lucro, per le spese di gestione ordinaria. L'agevolazione prevede indicativamente un'unica erogazione.
DATA DI APERTURA	12:00 del 09/09/2021
DATA DI CHIUSURA	12:00 del 14/10/2021
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica , per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it La procedura prevede le seguenti fasi: <ol style="list-style-type: none"> 1. autenticazione al sistema utilizzando lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) /CRS (Carta Regionale dei Servizi) con PIN personale e lettore; 2. compilazione della domanda, seguendo le istruzioni contenute nel sistema online e nella guida; 3. conferma dei dati inseriti, invio della domanda a Regione Lombardia e protocollazione.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del Fondo al momento della richiesta e verrà attribuita secondo i criteri indicati dalla D.C.R. n. XI/479/2019. Il termine di conclusione dell'istruttoria è il 11/02/2022.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Ufficio Dote Scuola dotescuola@regione.lombardia.it oppure numero unico Dote Scuola 0267650090 attivo dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, il venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata all'ufficio che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.

Si ricorda che il diritto di accesso può essere esercitato in qualunque tempo, sempre che l'amministrazione detenga ancora il documento e che sussista l'attualità dell'interesse (cfr. art. 16 Legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria"). La consultazione dei documenti è gratuita.

In caso di richiesta di copia su supporto materiale dei documenti richiesti, il richiedente provvede a versare l'importo dei costi di riproduzione quantificati dall'ufficio competente.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

I rimborsi dei costi relativi alle copie richieste devono essere tramite bonifico sul c/c bancario intestato a Regione Lombardia - IBAN: IT 58 Y030 6909 7900 0000 0001918, causale "Accesso L. n. 241/1990".

Si ricorda che le copie autentiche, nonché la relativa richiesta, sono soggette all'imposta di bollo. L'imposta va scontata contestualmente all'autenticazione, salvo che ricorra un'ipotesi di esenzione, da indicare in modo espresso (D.P.R n. 26 ottobre 1972, n. 642 e D.M. 24.05.2005).

L'istanza di accesso deve essere inoltrata mediante l'apposito modulo (in allegato) attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria, all'indirizzo PEC della Direzione Generale che detiene il documento, allegando copia del documento identificativo del richiedente;
- posta ordinaria al seguente indirizzo: "Giunta Regionale della Lombardia - Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano " con l'indicazione della direzione e dell'ufficio che detiene il documento;
- via Fax, alla Direzione Generale che detiene il documento, vai alla pagina Fax Istituzionali;
- a mano presso uno degli sportelli del Protocollo di Regione Lombardia;

- a mano presso le sedi spazioRegione di Milano e delle altre province della Lombardia e a Legnano, che provvedono a trasmettere tempestivamente l'istanza agli uffici competenti.

Per informazioni: **Ufficio Dote Scuola** dotescuola@regione.lombardia.it numero unico Dote Scuola 0267650090 attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

D.10 Definizioni e glossario

CNS/CRS – Carta Nazionale dei Servizi/Carta Regionale dei Servizi

PIN – Personal Identification Number (Numero di Identificazione Personale)

SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale

CIE - Carta d'Identità elettronica

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande.	Dalle ore 12.00 del 9 settembre 2021 alle ore 12.00 del 14 ottobre 2021.	www.bandi.regione.lombardia.it



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

BANDO SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME PER L'A.S. 2020/2021 E COMPONENTE SOSTEGNO DISABILI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici: Nome, Cognome, Residenza, Codice fiscale), certificato di disabilità e dati stipendiali del docente sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6 par. fo 1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679.

I riferimenti che costituiscono la base di liceità del trattamento sono la LR n. 29/2016 e DGR n. 4498/2021. I dati personali saranno utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa: adempimenti connessi al procedimento amministrativo connesso alla presentazione della domanda di contributo Scuole dell'infanzia autonome per l'a.s. 2020/2021 e componente sostegno disabili ai sensi della D.G.R. n. XI/4644/2021

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Gli Istituti scolastici - in qualità di titolari autonomi del trattamento - comunicano a Regione Lombardia i dati comuni e particolari degli studenti e dati anagrafici e stipendiali degli insegnanti per la finalità di verifica, nell'ambito della fase istruttoria del procedimento.

I dati personali sono comunicati ad ARIA SpA, in qualità di responsabile del trattamento dati nominata dal titolare per la gestione della piattaforma Bandi OnLine (<https://www.bandiservizi.it/procedimenti/welcome/bandi>) e del sistema documentale EDMA.

I destinatari dei suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di 5 anni al fine di consentire i necessari controlli, monitorare e valutare la misura anche in chiave di successiva programmazione.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Competente Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 31 agosto 2021 - n. 11541

Modifica non sostanziale, introduzione del codice EE.R.200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine all'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con d.d.s. n. 5942 del 2 luglio 2013, alla ditta Brianza Energia Ambiente s.p.a., con sede legale ed impianto in via G. Agnesi, 272 in comune di Desio (MB), Per Le Attività Di Cui All'allegato VIII Alla Parte II, Punto 5.2, Lett. A) e B) del medesimo decreto legislativo. aggiornamenti aia riesame d.d.u.o. 632 del 24 gennaio 2017, e d.d.s. 13924 del 16 novembre 2020

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti

- il d.d.u.o. n. 632 del 24 gennaio 2017 «Riesame ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. 152/06 dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata con dds n. 5942 del 2 luglio 2013, alla ditta Brianza Energia Ambiente s.p.a., con sede legale ed impianto in via G. Agnesi, 272 in Comune di Desio (MB), per le attività di cui all'allegato VIII alla parte II, punto 5.2, lett. A) e b) del medesimo decreto legislativo;
- il d.d.s. n. 13924 del 16 novembre 2020 «Modifica non sostanziale, introduzione di un sistema di dosaggio fanghi, alla dduo 632 del 24 gennaio 2017 « Riesame ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. 152/06 dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata con dds n. 5942 del 2 luglio 2013, alla ditta Brianza Energia Ambiente s.p.a., con sede legale ed impianto in via G. Agnesi, 272 in Comune di Desio (MB), per le attività di cui all'allegato VIII alla parte II, punto 5.2, lett. A) e b) del medesimo decreto legislativo»;
- l'istanza trasmessa dalla società Brianza Energia Ambiente s.p.a., in atti regionali prot. n. T1.2021.0010519 del 9 febbraio 2021, con cui richiedeva la modifica non sostanziale per l'introduzione di un nuovo EER senza aumento dei quantitativi trattati;

Considerato che tale richiesta comporta l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico (AT) all'autorizzazione;

Considerata la nota di Regione Lombardia prot. T1.2021.0038460 del 15 aprile 2021 con la quale si dava avvio al procedimento e si richiedevano eventuali pareri agli enti interessati;

Vista la nota del Comune di Desio, in atti reg. li prot. T1.2021.0040800 del 23 aprile 2021, con la quale venivano trasmesse osservazioni in merito alle prescrizioni di compensazione e mitigazione ambientale e che interrompeva i termini del procedimento;

Valutate le successive note di chiarimenti della ditta, in atti reg. li prot. T1.2021.0043787 del 11 maggio 2021, la nota del Comune di Desio prot. reg. le T1.47403 del 26 maggio 2021 e la successiva nota di Regione prot. T1.2021.0051579 del 16 giugno 2021, con cui si proponeva di affrontare le tematiche inerenti alle misure di compensazione e mitigazione nel prossimo riesame dell'AIA da effettuarsi a seguito dell'emanazione delle BAT conclusions, e con la quale veniva riavviato il procedimento;

Vista la trasmissione della planimetria aggiornata da parte della ditta avvenuta in data 20 agosto 2021;

Preso atto che, a seguito di tale comunicazione, non sono pervenute ulteriori osservazioni da parte degli enti interessati;

Dato atto che il presente provvedimento:

- concorre all'Obiettivo Operativo Ter.0902.198 «Miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti e della qualità ambientale degli interventi e delle trasformazioni territoriali»;
- ha richiesto un termine effettivo di 98 giorni dovuto a ritardi di comunicazioni tra gli enti e successivi necessari aggiornamenti della documentazione tecnica, rispetto al termine di 60 previsto dall'art. 29 nonies del d.lgs. 152/06;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.4 comma 1, della l.r.17/2014;

DECRETA

1. di accogliere la richiesta di modifica non sostanziale consistente nell'introduzione di un nuovo EER identificato con il codice 200127* - Vernici, inchiostri, adesivi e resine e, conseguentemente, di apportare all'allegato tecnico al d.d.s. 13924 del 16 novembre 2020 le modifiche necessarie;

2. di sostituire, alla luce di quanto su riportato, l'Allegato Tecnico al d.d.s. 13924 del 16 novembre 2020 con l'Allegato al presente decreto, e la Tavola 1_planimetria complesso che ne costituiscono parte integrante;

3. di disporre che il presente atto sia comunicato a mezzo posta elettronica certificata alla ditta Brianza Energia Ambiente s.p.a., ad ARPA, alla Provincia di Monza Brianza, al Comune di Desio, ad ATS della Brianza;

4. di disporre la pubblicazione dell'atto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico sul portale di Direzione;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Il dirigente
Annamaria Ribaudo

Serie Ordinaria n. 36 - Martedì 07 settembre 2021

D.d.s. 31 agosto 2021 - n. 11615

Modifica non sostanziale, introduzione di un sistema di dosaggio fanghi, al d.d.s. n. 14346 del 23 novembre 2020 «Modifica non sostanziale (sili ceneri leggere) dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. n. 13312/2017 del 26 ottobre 2017, e successivamente aggiornato con decreti 2031/2018 e 9736/2018, alla ditta Linea Reti e Impianti s.r.l. (ex AEM Gestioni s.r.l.), con sede legale in Viale Trento e Trieste n. 38 - Cremona ed impianto in via Antichi Budri s.n.c. - Cremona, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, allegato VIII alla parte seconda, punto 5.2.

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Visti

- il d.d.s. n. 1997 del 12 marzo 2012 «Modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC), già rilasciata alla ditta AEM gestioni s.r.l. ai sensi del d.lgs. n. 59/05, allegato 1, punti 5.2 con sede legale in viale Trento Trieste, 38 - Cremona ed impianto in via Antichi Budri s.n.c., Cremona, con d.d.s. n. 12055 del 18 ottobre 2007»;
- il d.d.s. 4702 del 3 giugno 2013, «Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC), già rilasciata alla ditta AEM gestioni s.r.l. ai sensi del d.lgs. n. 59/05, Allegato 1, punti 5.2 con sede legale in viale Trento Trieste, 38, Cremona ed impianto in via Antichi Budri s.n.c., Cremona, con d.d.s. n. 12055 del 18 ottobre 2007 come modificato con d.d.s. n. 1997 del 12 marzo 2012;
- il d.d.s. n. 13312 del 26 ottobre 2017 «Riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. n. 1997 del 12 marzo 2012 alla ditta Linea Reti e Impianti s.r.l. (ex AEM Gestioni s.r.l.), con sede legale in viale Trento e Trieste n. 38 - Cremona ed impianto in via Antichi Budri s.n.c. - Cremona, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, allegato VII alla parte seconda, punto 5.2.
- il d.d.s. n. 2031 del 16 febbraio 2018 «Retifica per mero errore materiale del d.d.s. n. 13312 del 26 ottobre 2017 avente per oggetto Riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. n. 1997 del 12 marzo 2012 alla ditta Linea Reti e Impianti s.r.l. (ex AEM Gestioni s.r.l.), con sede legale in viale Trento e Trieste n. 38 - Cremona ed impianto in via Antichi Budri snc - Cremona, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, allegato VII alla parte seconda, punto 5.2.
- il d.d.s. n. 9736 del 4 luglio 2018 «Variazione titolarità A.I.A. rilasciata con dds n. 2031 del 16 febbraio 2018 alla società Linea Reti Impianti s.r.l. con sede legale in viale Trento e Trieste n. 38 - Cremona ed impianto in via Antichi Budri s.n.c. - Cremona, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, allegato VII alla parte seconda, punto 5.2, alla società Linea Ambiente srl con sede legale in via XXV Aprile 18 a Rovato - (BS);
- il d.d.s. n. 14346 del 23 novembre 2020 «Modifica non sostanziale (sili ceneri leggere) dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. n. 13312/2017 del 26 ottobre 2017, e successivamente aggiornato con decreti 2031/2018 e 9736/2018, alla ditta linea reti e impianti s.r.l. (ex AEM gestioni s.r.l.), con sede legale in viale Trento e Trieste n. 38 - Cremona ed impianto in via Antichi Budri s.n.c. - Cremona, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, allegato VIII alla parte seconda, punto 5.2.

Considerata la nota in atti reg. li T1.2021.0041968 del 3 maggio 2021 con la quale Linea Ambiente srl richiedeva una modifica non sostanziale all'AIA, consistente nell'introduzione di un sistema di dosaggio fanghi;

Vista la nota in atti reg. li T1.2021.0047316 del 26 maggio 2021 con cui Regione ha avviato il procedimento;

Vista la nota in atti reg. li T1.2021.0059591 del 5 luglio 2021 con cui il Comune di Cremona conferma che per quanto concerne gli aspetti edilizi l'intervento risultava assentibile, rimandando all'acquisizione del parere della Provincia di Cremona in merito agli aspetti relativi alla fascia di rispetto della rete ecologica provinciale;

Vista la nota in atti reg. li T1.2021.0061304 del 09 luglio 2021 con la quale Regione chiedeva conferma alla Provincia di Cremona rispetto alle condizioni da applicare in quanto l'intervento ricade in zona soggetta alle prescrizioni del PTCP con la quale si interrompevano i termini del procedimento;

Vista la nota in atti reg. li T1.2021.0068152 del 30 luglio 2021 con la quale Regione chiedeva chiarimenti a seguito delle richieste di Comune e ARPA;

Vista la nota in atti reg. li T1.2021.0072099 del 10 agosto 2021 con la quale Linea Ambiente forniva le delucidazioni necessarie;

Considerata la nota in atti reg. li T1.2021.0072095 del 10/082021 con la quale la Provincia di Cremona confermava che non risultavano motivi ostativi alla modifica non sostanziale, per quanto concerne le aree interessate dalla rete ecologica regionale;

Dato atto che il presente provvedimento:

- concorre all'Obiettivo Operativo Ter.0902.195 «Conseguimento del miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti produttivi»;
- considerato che il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 92 giorni dovuti a ritardi di comunicazioni tra gli enti, e considerando le diverse interruzioni dei termini, rispetto al termine di 60 previsto dall'art. 29 nonies del d.lgs. 152/06;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.4 comma 1, della l.r. 17/2014;

DECRETA

1. di accogliere la richiesta di modifica non sostanziale consistente nell'introduzione di un sistema di dosaggio dei fanghi all'interno dell'esistente impianto di termovalorizzazione e, conseguentemente, di apportare all'allegato tecnico del d.d.s. n. 14346 del 23 novembre 2020 le modifiche necessarie;

2. di modificare l'allegato tecnico al d.d.s. 14346 del 23 novembre 2020 come specificato nei punti seguenti :

- a pagina 12 la tabella B2 contenente le informazioni relative agli stoccaggi dei rifiuti autorizzati in ingresso/uscita dal termovalorizzatore viene aggiornata con l'aggiunta dell'ultima riga contenente i dati relativi alle operazioni D15/R13 per la tipologia rifiuti «Fanghi»;
- a pagina 15 la Tabella B3 - Rifiuti in ingresso viene aggiornata con gli EER 020204 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, 020305 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, 020502 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, 020705 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, 070312 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11*, 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11*, 190206 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05*, 190812 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11*, 190814 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13*;
- a pagina 17 la tabella B6 Sezioni di Processo, viene aggiornata con il presente paragrafo *«Specifici rifiuti fangosi indicati in tabella B3 vengono stoccati e pompati direttamente nei forni della linea 1 e della linea 2 mediante apposito sistema di alimentazione costituito da due serbatoi (sili) di ricevimento e stoccaggio fanghi, ciascuno dei quali è dotato di tramoggia di carico con coperchio ribaltabile per permettere lo scarico diretto all'interno dei serbatoi (sili) stessi dei fanghi conferiti all'impianto con camion a cassone ribaltabile (scarico dalla sommità dell'avantfossa). I due serbatoi sono dotati di sistemi di estrazione, convogliamento e pompaggio, che inviano il fango stoccato alla combustione nei forni. I due serbatoi sono entrambi accessoriati con ventilatori che li mantengono in depressione con convogliamento del flusso come aria di combustione nei forni o ai presidi di emergenza in caso di fermata simultanea delle 2 linee di termovalorizzazione. Deposito Preliminare/Messa in riserva di rifiuti urbani e speciali non pericolosi destinati allo smaltimento/recupero, posti in una fossa di accumulo dedicata di capacità pari a 5650 m³ (D15/R13) - (Area Stc1); e per i fanghi sopra indicati in serbatoi dedicati di capacità complessiva pari a 240 m³ (D15/R13) - (Area Stc1 bis);*
- a pagina 18 viene inserito il seguente paragrafo di descrizione delle attività di conferimento dei fanghi *«Per quanto riguarda il conferimento dei fanghi le procedure di conferimento, scarico vengono di seguito descritte:*

- L'impianto trasferimento fanghi avrà una capacità di trattamento nominale di 1,2 t/h (ciascun serbatoio sarà provvisto di 1 pompa da 1,2 t/h con funzionamento alternato). Ne consegue una capacità giornaliera di trattamento di 28,8t/g (quantità annua prevista in ingresso al TMZ, a titolo indicativo, pari a circa 10.000t/a di fango t.q. con contenuto di umidità massimo intorno all'82%); la capacità di trattamento dei fanghi è ricompresa nella potenzialità già autorizzata. Il conferimento dei fanghi, che avviene per ribaltamento del rimorchio (tranne il caso di autocisterne), sulla base delle previsioni della Ditta avverrà con una frequenza indicativa:

- da una a due volte al giorno, per i trasporti con cassone da 18 a 25 mc;
 - una volta ogni due giorni, per i trasporti con vasca da 60 mc;
- E con tempi medi di conferimento di:
- 15 minuti a camion, per i trasporti con cassone da 18 a 25 mc;
 - 30 minuti a camion, per i trasporti con vasca da 60 mc.

Mediamente, pertanto, sulla base dei dati sopra riportati, si avrà un tempo di caricamento dei silos di circa 20 minuti al giorno e anche durante questa fase di brevissima durata gli stessi verranno mantenuti in condizione di depressione con convogliamento dei flussi captati ai sistemi di presidio.

- a pagina 27 la Tabella C2 - Emissioni poco significative, viene aggiornata con la riga «E17 Sfiato emergenza silos fanghi» e la nota «Con la sigla E17 (sfiato emergenza silos fanghi) viene identificata l'emissione classificata scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico ai sensi dell'art. 272 comma 1 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. presidiata con scrubber a torre con corpi di riempimento. Tale emissione è posta quale presidio di emergenza al sistema di alimentazione fanghi nei forni della Linea 1 e della Linea 2 identificato con l'area di stoccaggio Stc1 bis.»
- a pagina 27 è stato aggiunto il paragrafo «Introduzione del sistema di trattamento fanghi - Per quanto riguarda le emissioni esistenti non sono previste modifiche rispetto a quanto già autorizzato. Verrà installato uno scrubber a torre con corpi di riempimento, che ha la funzione di sistema di trattamento emissioni di seconda emergenza. Infatti, in caso di fermo simultaneo delle due linee (da 0 a 2 gg all'anno) l'aria aspirata dai silos fanghi è previsto che venga inviata:
 - in via prioritaria in fossa, per essere aspirata e trattata dal filtro a tasche, provvisto da sistema di deodorizzazione della fossa, che costituiscono il sistema di 1a emergenza esistente (come previsto dal capitolo C.1 «Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento» dell'Allegato Tecnico all'AIA vigente);
 - in seconda istanza, in caso di impossibilità di utilizzo del 1° sistema di emergenza, allo scrubber di progetto.

Lo scrubber utilizza come liquido assorbente l'acqua, ha un'altezza di progetto di c.a 4,4 m ed ha un diametro di circa 0,6 m per una portata di progetto di 1.000Nm³ /h per silos, per un totale di 2.000Nm³ /h. La potenza installata prevista per la pompa di ricircolo è pari a 1,1 kW.

Per quanto sopra descritto, l'emissione di 2a emergenza in progetto (presidiata mediante scrubber a torre con corpi di riempimento) è classificata scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del d.lgs. 152/2006.»

- a pagina 62 le prescrizioni impiantistiche l punto II vengono aggiornate « i rifiuti caratterizzati dai codici EER 020204, 020305, 020502, 020705, 070312, 070612, 190206, 190805, 190812, 190814 e 190902 sono alimentati ai forni mediante serbatoi e sistema di pompaggio dedicati descritti nel Par. B.1.1.

3. di sostituire, alla luce di quanto su riportato, l'Allegato Tecnico al d.d.s. 14346 del 23 novembre 2020 con l'Allegato al presente decreto, e di sostituire la planimetria allegata all'AIA con la nuova planimetria allegata al presente atto (Tavola_1_Layout_Planimetrico), che ne costituiscono parte integrante;

4. di disporre che il presente atto sia comunicato a mezzo posta elettronica certificata alla ditta Linea Ambiente srl, ad

ARPA, alla Provincia di Cremona, al Comune di Cremona, ad ATS Valpadana;

5. di disporre la pubblicazione dell'atto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico e tavola sul portale di Direzione;

6. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Il dirigente
Annamaria Ribaudò